

ISTITUTO PARITARIO

"GARDEN HOUSE"

***PROGETTI
INFANZIA
A.S. 2021/2022***

Centro Esami

TRINITY COLLEGE LONDON

Dal 1 OTTOBRE 2016 partono i corsi di potenziamento lingua straniera inglese, volti all'acquisizione della **Certificazione Trinity**.

Gli esami orali sono strutturati in livelli dall' iniziale all' avanzato, e coprono l' intera gamma del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si può accedere al livello più consono alle proprie abilità, dal principiante al livello madrelingua, quindi vi è un livello adatto a tutti coloro che studiano la lingua inglese, anche per chi sa solamente poche frasi.

PROGETTO LETTURA

(per tutti gli alunni di scuola primaria)

UN LIBRO PER AMICO



Premessa

Tra gli obiettivi principali della scuola dell'obbligo vi è quello di fornire gli strumenti per comprendere, a vari livelli, un'opera letteraria o un libro di divulgazione scientifica.

Ma la capacità di leggere non è né innata né connaturata alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi.

Sviluppare questa capacità, soprattutto nel lettore che non si sente incline alla lettura, è compito dell'educatore, chiamato a studiare i modi per formarla attraverso sistemi che evitino il rifiuto di tutto ciò che è carta stampata.

Attività culturali di ogni tipo hanno ottenuto l'avvicinamento al libro da parte di quei ragazzi che hanno già un'inclinazione a leggere.

Ma il ragazzo che rifiuta la lettura, poiché in nessun momento ha sentito la curiosità per un libro, non è stato conquistato da tali procedimenti.

È fondamentale far scaturire tale curiosità e l'amore per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura, tale azione deve essere svolta dalla famiglia e anche dalla scuola materna.

Gli insegnanti intendono programmare e attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica.

La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: **l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare.**

Inoltre saranno l'occasione per l'esercizio delle doti migliori di **intelligenza, sensibilità e creatività.**

Finalità educative e formative

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate

fonte di arricchimento

Obiettivi misurabili

- Trasmettere il piacere della lettura
- Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona
- Educare all'ascolto e alla convivenza
- Scoprire il linguaggio visivo
- Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse
- Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana (cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose)
- Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura, anche visiva, del mondo contemporaneo e in particolare delle culture "altre" storicamente presenti nella nostra società, oppure legate alla presenza degli immigrati
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse
- Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse
- Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia
- Scoprire le risorse del territorio

Organizzazione e articolazione delle attività

- Lettura, da parte delle insegnanti o individuale, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica
- Presentazione delle novità librarie della biblioteca scolastica
- Attività di animazione alla lettura attraverso:
 - la costruzione di semplici pagine e libri animati
 - la realizzazione di libri illustrati
 - i giochi con le parole, le storie e le figure
 - la drammatizzazione delle storie lette
 - Giornata mondiale del libro: 23 aprile

Modalità di attuazione

- **Le varie attività** elencate in questo progetto saranno realizzate nel corso di tutto l'anno scolastico 2021-2022
- **Aderiranno al progetto tutte le classi della scuola dell'infanzia e Primaria.**

Valutazione

Sarà possibile valutare l'esperienza, attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e specifiche delle discipline didattiche, da:

- La sensibilizzazione verso la lettura
- Il miglioramento della lettura
- Il livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura
- La soddisfazione nel creare pagine animate per libri
- La frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario
- Il numero degli alunni partecipanti alla mostra del libro
- La partecipazione attiva e l'interesse all'incontro con l'autore
- La partecipazione e il coinvolgimento alla giornata mondiale del libro
- La partecipazione al concorso "lettura a voce alta".

PROGETTO "UN GIORNO AL ... CINEMA!"

(per gli alunni della scuola dell'infanzia)

PREMESSA

I nostri bambini vengono oggi aggrediti da una quantità enorme di immagini provenienti da tutti i mezzi di comunicazione che creano in loro la continua illusione di vivere le cose stesse che gli vengono presentate, queste immagini hanno un loro linguaggio con regole ben precise, per cui è necessario imparare a leggerle per giudicarne il contenuto.

Si inizierà per tanto lo studio del cinema "allo scopo di promuovere tra i giovani un diverso atteggiamento di studio, di conoscenza e di riflessione sulle potenzialità del linguaggio cinematografico ed audiovisivo si affronterà tale argomento con un intento principalmente educativo che consentirà di agevolare lo sviluppo critico della personalità del ragazzo.

FINALITÀ

Conoscenza dell'aspetto tecnico: **"come si fa un film"**

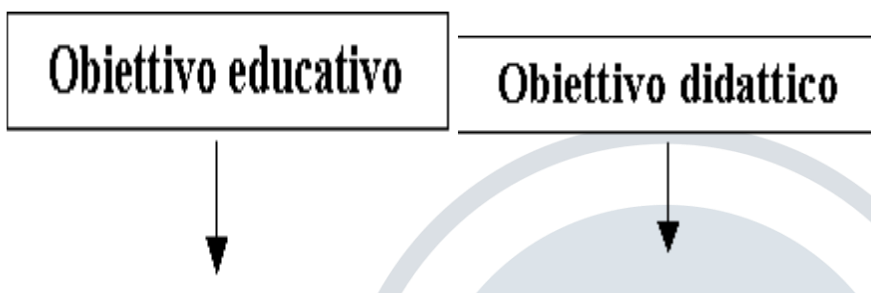
L'opera filmica non è mai una fedele rappresentazione della realtà, ma è sempre una ricostruzione di azioni e di ambienti in cui prevalgono finzioni e invenzioni. Inoltre non è mai l'opera di uno solo, ma il risultato di un gruppo di persone che intervengono a diverso titolo ed in diversi momenti arricchendo, variando e talora manipolando l'esito finale del film. Bisogna quindi aiutare il ragazzo a smontare questo meccanismo e renderlo consapevole dell'artificialità di ogni film, anche di quello più vicino alla realtà, perché non è mai una visione diretta ma sempre una finzione.

Lettura delle immagini: **"come si vede un film"**

È la condizione di partenza di ogni operazione sul film, proprio perché le immagini audiovisive, mentre forniscono al racconto una vivacità inconsueta ed una maggiore incidenza, possono dar luogo a vere e proprie integrazioni arbitrarie e a interpretazioni soggettive. Solo un'esatta lettura capace di cogliere sia il livello di rappresentazione (ciò che si vede) che il livello di espressione (l'idea che viene comunicata) può avviare l'itinerario critico dell'analisi di un'opera filmica, acquisendo la capacità di guardare un'immagine e

distinguerla dalla realtà che rappresenta.

Conoscenza dell'aspetto tecnico



Rendere gli alunni consapevoli della distinzione tra realtà e ricostruzione della realtà per opera dell'uomo e della tecnica

Far conoscere agli alunni i vari momenti della lavorazione del film e le varie componenti che concorrono alla sua realizzazione.



L'idea filmica - La sceneggiatura - Il trattamento.

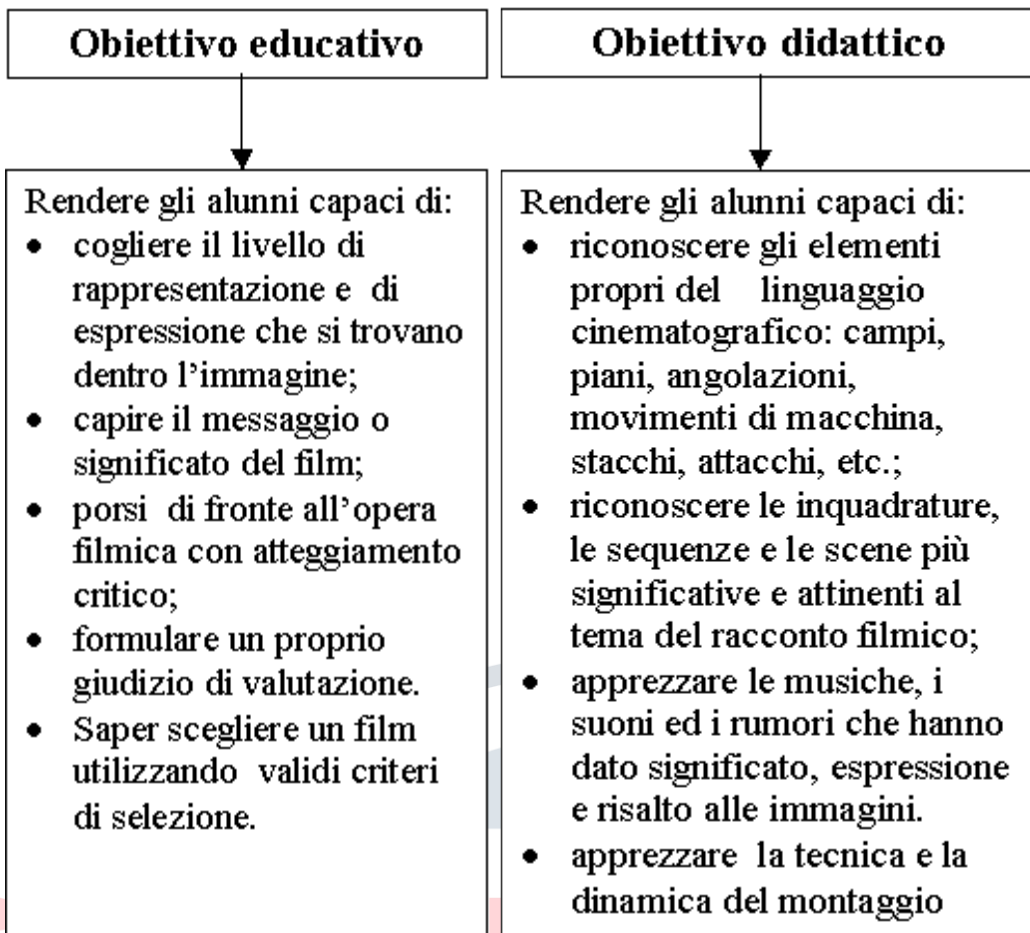
La troupe cinematografica:

il regista, l'aiuto regista, la segretaria di produzione, gli attori, i tecnici, gli scenografi, gli operai, gli organizzatori delle riprese, ecc.

Istituto Paritario

Sviluppo e stampa della pellicola, il montaggio, il missaggio.

Il produttore, il distributore, l'esercente, lo spettatore, il critico.



Progetto didattico "INGLESE INTEGRATO"

Al via da parecchi anni un progetto di bilinguismo che prevede un aumento di ore curricolari di lingua inglese e la presenza di una docente specializzata come una madrelingua in tutte le sezioni.

La nostra scuola risponde in modo concreto alle linee indicate dal Parlamento Europeo in merito alle competenze chiave per l'apprendimento (comunicazione nelle lingue straniere, competenze matematiche, scientifiche, digitali e convivenza civile) dando il via ad un progetto di Lingua Inglese che coinvolge tutti i bambini , dal primo anno della scuola dell'Infanzia, ampliando i loro orizzonti mentali, rendendoli in grado di apprezzare le altre culture e soprattutto preparandoli in modo concreto al futuro mondo del lavoro.

Il progetto è strutturato come segue :

Da ottobre a maggio una docente italiana specialista di inglese entra in aula ogni giorno per collaborare attivamente alla programmazione didattica curricolare e, in compresenza con l'insegnante, partecipa al lavoro dei bimbi, interagendo con essi esclusivamente in lingua inglese.

Secondo quanto dimostrano gli studi degli ultimi 30 anni, l'età migliore per apprendere una seconda lingua inizia dalla nascita o almeno durante gli anni pre-scolari. Ciò è dovuto al fatto che le lingue possono essere apprese in modo naturale e semplice, formando parte integrante dello sviluppo generale e della crescita del bambino. Un bambino che acquisisce più di una lingua contemporaneamente, ha maggiori probabilità di diventare perfettamente bilingue quasi senza accorgersi che ciò stia avvenendo. I bambini che si avvicinano ad una seconda lingua (anche con frequenza part-time) saranno comunque avvantaggiati nel senso che se ciò avviene prima dell'età critica dei 12 anni, la loro capacità di apprendere una seconda lingua sarà accresciuta. Il tutto viene favorito da un ambiente in cui il bambino è al centro dell'attenzione e si adatta nel miglior modo possibile alle sue esperienze reali. Il nostro progetto ha lo scopo di offrire questo tipo di ambiente, in cui il

gioco rimane la chiave per l'apprendimento, perché giocare è molto importante nella vita dei piccoli, i quali saranno incoraggiati ad usare l'inglese, ma mai forzati a parlarlo prima che si sentano pronti e sicuri di sé

PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZ. 3-4-5 ANNI

"SALVIAMO L'AMBIENTE"

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini ad un avvicinamento fantastico e graduale al problema del rispetto e della conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. L'obiettivo che si ritiene essere di primaria importanza è quello di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dalla scuola dell'infanzia. È necessario per questo suscitare la responsabilità individuale e collettiva verso un bene che deve essere gelosamente custodito, perché possa passare in mano alle generazioni future. L'intervento educativo è fondamentale, affinché il bambino impari gradualmente a "vedere" intorno a sé i disagi che l'uomo causa all'ambiente; proprio perché la freschezza della sua sensibilità gli permette, ora più che fra qualche anno, di "sentire" la sofferenza della natura ferita e di restare coinvolto emotivamente. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo all'ambiente che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. L'interazione e i rapporti quotidiani con i compagni e gli

adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento per "stare meglio" nell'ambiente in cui vive. La recente collocazione in città di cassonetti per la raccolta differenziata e la relativa campagna pubblicitaria promossa dall'amministrazione comunale per sensibilizzare i cittadini all'attuazione di tale pratica ci offre uno spunto concreto e immediatamente rintracciabile nel territorio in cui il bambino vive. Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento infantile quali: la curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta.

Finalità

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali.

Destinatari

Tutti gli alunni di scuola dell'infanzia.

Obiettivi

- Percepire e discriminare materiali diversi.
- Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
- Conoscere le principali risorse della natura
- Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

Attività

- Esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno all'edificio

scolastico.

- Giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali.
- Visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali.
- Costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata.
- Giochi di simulazione delle procedure di differenziazione dei rifiuti.
- Ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema.
- Creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero.
- Rielaborazione grafica delle esperienze.
- Esecuzione di schede operative.

Metodologia

Problem-solving; approccio multisensoriale, mediazione ludica e rielaborazione grafico/plastica delle esperienze.

Tempi

Le attività laboratoriali si svolgeranno nel periodo compreso tra Ottobre e Maggio.

Materiali

Saranno utilizzati materiali: di facile consumo, di recupero, strutturati e non strutturati, libri illustrati, televisore videoregistratore stereo supporti audio e video.

Verifiche

Osservazione sistematica, schede operative

Documentazione

Le attività progettuali saranno documentate attraverso cartelloni murali, sarà inoltre allestita una mostra dei manufatti realizzati dai bambini con i materiali riciclati durante l'anno scolastico.

PROGETTI TRASVERSALI

Facendo leva sulla "mente assorbente" dei bambini (Maria Montessori), i progetti "attraversano" le quotidiane esperienze dei bambini per trasformarle da azioni quotidiane occasionali e spontanee in operazioni con finalità di socializzazione e integrazione nel gruppo della sezione, di scoperta e apprendimento attraverso comportamenti sempre più autonomi, sicuri e consapevoli.

- **FACCIAMO TEATRO**
- **GIOCHIAMO CON IL CORPO**
- **MANGIANDO, MANGIANDO**
- **MUSICA IN ALLEGRIA**
- **CITTADINANZA ... RISPETTIAMO LA NATURA**
- **A SPASSO CON LA FANTASIA**
- **MATEMATICANDO**

FACCIAMO TEATRO

E' uno straordinario veicolo di apprendimento ludiforme, in quanto contiene in sé tutti i linguaggi verbali e non verbali che il bambino ama molto e in cui si cimenta liberamente (gioco-dramma)

GIOCHIAMO CON IL CORPO

Il progetto asseconda la tendenza al movimento e alla gestualità, propria dell'infanzia, e incentra tutto il percorso educativo-didattico su giochi di movimento, finalizzati non solo alla scoperta del proprio corpo, ma anche alla conoscenza dell'ambiente della scuola e alla scoperta delle potenzialità espressive del proprio corpo e al rispetto delle regole nei giochi di gruppo.

MANGIANDO, MANGIANDO

E' un allegro percorso per i cibi sani che il bambino dovrebbe imparare a mangiare in famiglia e a scuola per il benessere del corpo e della mente e per evitare i pericoli legati ai disturbi dell'alimentazione.

CITTADINANZA ... RISPETTIAMO LA NATURA

Il progetto non solo parla di tutti gli aspetti della natura che suscitano curiosità e amore nei bambini, ma focalizza l'acqua come bene prezioso per imparare a farne buon uso perché non è una risorsa illimitata e ci sono popoli che devono convivere con la siccità, la sete e le malattie che derivano dalla mancanza di igiene per mancanza d'acqua.

GARDEN HOUSE **MATEMATICANDO**

Riguarda il primo approccio dei bambini della seconda infanzia con il mondo dei numeri, per imparare gradualmente anche la logica del ragionamento, ordinato e sistematico, sempre attraverso il gioco e tanta fantasia. Il progetto ha l'obiettivo di far scoprire ai piccoli l'armonia del mondo che li circonda attraverso il ragionamento, la riflessione e i numeri, che non sono più un'astrazione, ma "cose" che "parlano" insieme con loro.

A SPASSO CON LA FANTASIA

E' un progetto fantasioso e divertente perché ricco di favole, filastrocche, giochi, rappresentazioni, attività ludiformi. Risponde ad un principio psico-pedagogico molto importante: favorire la continuità educativa orizzontale (tra scuola dell'infanzia e famiglia) verticale (tra scuola dell'infanzia e scuola

primaria) trasversale (tra i diversi campi di esperienza).

MUSICA IN ALLEGRIA

E' un percorso che non si limita a far cantare i bambini, ma trasforma filastrocche e poesie in veri e propri concertini per voci e strumenti vari attraverso il metodo ORFF.

L'uso di strumenti didattici sonori appaga non solo l'esigenza innata dei piccoli di giocare con i ritmi, ma fa acquisire loro le prime nozioni basilari della musica in maniera naturale e gioiosa.

PROGETTO "S ... COME SCUOLA"

Continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria

OBIETTIVI:

- codificare procedure e strumenti per passaggio informazioni
- stabilire criteri uniformi per la raccolta e la diffusione delle informazioni
- favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola
- migliorare il rapporto tra i diversi ordini di scuola
- conoscere i reciproci programmi
- allargare la partecipazione del personale e la condivisione degli obiettivi
- diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni
- favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola
- avviare una politica di dialogo, ascolto, attenzione con i genitori

CONTENUTI

- attivazione di una commissione di coordinamento docenti scuola primaria/docenti scuola dell'infanzia;
- incontri fra docenti;
- conoscenza dei reciproci programmi, comparazione confronto;
- predisposizione di un fascicolo informativo per il passaggio delle informazioni;
- criteri di formazione delle classi;
- visita degli alunni della scuola dell'infanzia alle rispettive scuole primarie, generalmente accolti e guidati dagli alunni di quinta;
- attività di raccordo tra gli alunni della scuola dell'infanzia e degli alunni della scuola primaria suddivisi in gruppi "misti"
- progetto accoglienza *COMINCIAMO COSI'*

Il progetto *COMINCIAMO COSI'* si propone di

- diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni
- favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola mediante una frequenza ridotta durante i primi giorni di scuola;
- offrire più momenti di compresenza dei docenti per una osservazione più attenta durante i primi giorni di scuola
- avviare una politica di dialogo, ascolto, attenzione con i genitori mediante colloqui individuali e/o a piccoli gruppi da tenersi nelle ore pomeridiane, al fine di migliorare la collaborazione scuola/famiglia e la qualità del servizio

CONTENUTI

- incontro di presentazione della Scuola primaria ai genitori prima delle iscrizioni, presentazione del POF;
- accoglienza dei bambini di prima il primo giorno di scuola a cura degli alunni e dei docenti delle altre classi;
- inserimento "dolce" mediante una frequenza ridotta dei primi giorni di scuola
- colloqui con i genitori nelle ore pomeridiane dei primi giorni.

METODI:

attivazione delle commissioni che definiranno modalità, criteri, valutazioni e

verifiche in ordine a:

- raccolta e comunicazione delle informazioni
- attività di raccordo
- progetto Cominciamo così

TEMPI:

incontri periodici nel corso dell'anno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- monitoraggio in itinere da parte della commissione e del Collegio docenti della ricaduta nella prassi didattica dei contenuti progettati;
- questionari alle famiglie.

GARDEN HOUSE

PROGETTO SCACCHI A SCUOLA CON I RE ®

Perchè gli scacchi a scuola

L'obiettivo del progetto "A scuola con i Re ®" è **utilizzare gli scacchi**, e soprattutto il contesto scacchistico, **come strumenti educativi** senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli **aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali** connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.



Per realizzare ciò i diversi **moduli progettuali** utilizzano elementi educativi e formativi del contesto scacchistico (rieducativi, clinico-riabilitativi per interventi nelle UONPI-ASL e carceri) attraverso: esperienze di gioco-sport, **narrazione, drammatizzazione, coding (pensiero computazionale) e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento**, oltre che da tavolo; **interdisciplinarietà** con le materie scolastiche; **mediazione e potenziamento cognitivo** (Metodo Feuerstein).

È un **metodo innovativo** per insegnanti, educatori e tecnici dell'età evolutiva che puntano a favorire crescite sane e a prevenire il disagio psichico e sociale utilizzando le innovazioni che le scienze dell'educazione e motorie propongono attraverso il gioco e lo sport.

I **moduli** proposti, realizzabili in **orario curricolare/extracurricolare** da nostro personale qualificato, sviluppano i progetti educativi, rieducativi e formativi d'avanguardia esposti nel manuale scientifico "A scuola con i Re. Educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi" (Sgrò, 2012) apprezzato da 15 enti scientifici e sportivi nazionali e internazionali. Il progetto scacchi è in linea con le **Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione** del MIUR-Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con la **Dichiarazione 0050/2011 "Progetto scacchi a scuola"** approvata dal Parlamento dell'Unione Europea nel Marzo 2012 per la diffusione di progetti.

Cosa abbiamo già fatto

Il 5 Ottobre 2012 veniva presentato ufficialmente, a Roma, il manuale scientifico teorico-pratico "**A scuola con i Re®. Educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi**" a cura di Giuseppe Sgrò, dopo 6 anni di ricerche, conferenze e organizzazione di eventi scientifico-sportivi nazionali e internazionali da parte del curatore, che portarono proprio alla scrittura del manuale su richiesta della casa editrice medio-scientifica Alpes . Nell'Aprile 2013 parte la campagna di informazione relativa al **Dépliant del progetto "A scuola con i Re®"** per il suo inserimento nel POF-Piano dell'Offerta Formativa delle scuole

italiane di ogni ordine e grado, e nei contesti educativi, rieducativi e formativi che vorranno realizzarlo, concretizzando i **progetti educativi, rieducativi e formativi** esposti nel manuale. Nell'anno scolastico 2017-18 che si sta concludendo, dopo 5 anni di attività, il progetto "A scuola con i Re"(ASCIR) ha superato i **20.000 alunni partecipanti nelle scuole Statali e Paritarie in orario curricolare (con rare eccezioni in orario extracurricolare)**, con un nuovo incremento e una sempre maggiore diffusione in tutta Italia.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Le attività previste dalle Indicazioni Nazionali nell'ambito della "Convivenza civile" sono parte integrante del nostro progetto educativo. Non sono considerate "materie" o "discipline" a sé stanti e quindi ad esse non è riservata una specifica "quota oraria"; ma sono attività di carattere trasversale e interdisciplinare, di competenza dell'intero team docente:

- * educazione alla cittadinanza
- * educazione stradale
- * educazione ambientale
- * educazione alla salute
- * educazione alimentare
- * educazione all'affettività

Rientrano nell'educazione alla cittadinanza quelle attività che più di altre sono finalizzate a far maturare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed alla più vasta comunità europea senza peraltro trascurare la dimensione globale e mondiale che la maggior parte dei problemi sociali oggi assume.

Le attività previste in tale ambito sono caratterizzate anche da una forte valenza di "continuità orizzontale" in quanto investono la responsabilità educativa della scuola e al tempo stesso quella di altri soggetti, oltre che delle stesse famiglie. Per questo motivo su questi temi la scuola promuove anche

attività e iniziative che coinvolgono il territorio e le famiglie in particolare. La scuola, inoltre, annualmente, organizza progetti specifici inerenti alle "educazioni" anche in collaborazione con esperti degli Enti Locali e dell'A.O.V.V.



GARDEN HOUSE
Istituto Paritario